
AVVERTENZA

La IX Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati ha deliberato in data 21 gennaio 1993 lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sui settori delle poste e delle telecomunicazioni, con particolare riferimento alla riforma dell'amministrazione postale e del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e al riassetto del settore delle telecomunicazioni. A tal fine sono stati acquisiti gli atti e i documenti raccolti nel corso dell'indagine iniziata e non conclusa dalla Commissione su analoga materia nel corso della X legislatura in modo da disporre di tutti gli elementi necessari per poter procedere consapervolmente alla riforma dell'amministrazione postale e del ministero competente, e per svolgere in maniera adeguata la peculiare funzione parlamentare di indirizzo e controllo nell'ambito dell'attuazione del riassetto delle telecomunicazioni.

L'indagine conoscitiva, avviata il 12 maggio 1993, si è articolata in una serie di audizioni del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e dei rappresentanti delle società concessionarie operanti nel settore.

Con tale iniziativa la IX Commissione ha inteso riaffermare che la riforma dell'Amministrazione postale e del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni nonché il riassetto del settore delle telecomunicazioni rappresentano passaggi significativi per un effettivo miglioramento nel livello dei servizi pubblici erogati e per lo sviluppo di comparti strategici e trainanti per l'economia del Paese.

Congiuntamente con la riforma del servizio postale, è pertanto emersa la necessità di una riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni in modo da stabilire una chiara separazione tra i compiti gestionali e le funzioni tipicamente amministrative che devono comunque essere svolte dal Ministero nella sua veste di autorità pubblica.

Inoltre, la legge 29 gennaio 1992, n. 58, ha varato il riassetto del settore delle telecomunicazioni demandando ad una successiva delibera del CIPE la definizione dei criteri cui attenersi, così da valorizzare un modello organizzativo di produzione e di distribuzione dei servizi adeguato agli sviluppi della domanda del mercato.

L'indagine conoscitiva non si è tuttavia conclusa con l'approvazione di un documento finale poiché nel corso del suo svolgimento, rispetto al quadro precedente, si sono registrati significativi elementi di novità. Sotto un primo profilo, infatti, il Governo ha presentato il

decreto-legge 30 settembre 1993, n. 330 recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero, poi reiterato con il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71. Inoltre, è intervenuta la deliberazione del CIPE del 2 aprile 1993 con la quale sono stati definiti i criteri generali di riassetto del settore delle telecomunicazioni; alla suddetta delibera ha fatto seguito il piano di riassetto approvato dall'IRI il 30 giugno 1993, diventato esecutivo dopo l'accertamento di congruità del Governo in data 30 luglio 1993.

Sulla base dei suddetti atti si può quindi ritenere concretamente avviato il processo di riforma dell'amministrazione postale e del Ministero delle poste, nonché il riassetto del settore delle telecomunicazioni.